



PORTALE
DEI SAPERI

Ci prendiamo cura delle comunità

www.portaledeisaperi.org

CHI SIAMO

La Rete Italiana di Cultura Popolare è un'associazione di promozione sociale che ha sviluppato sul campo progetti **capaci di ascoltare e di affiancare le comunità locali**, a partire dallo studio dei riti e delle feste tradizionali, al modo in cui si costruiscono sentimenti di appartenenza o viceversa di estraneità, alle condizioni e risorse di integrazione e inclusione.

La Rete è **un laboratorio composto da enti, associazioni, scuole, gruppi e singoli cittadini che partecipano all'ideazione e (re) invenzione di nuove forme di comunità**, partendo dai bisogni che emergono dalle narrazioni di chi abita i territori. Perché ciò avvenga è necessario **un percorso CON e non PER la comunità**.

www.reteitalianaculturapopolare.org



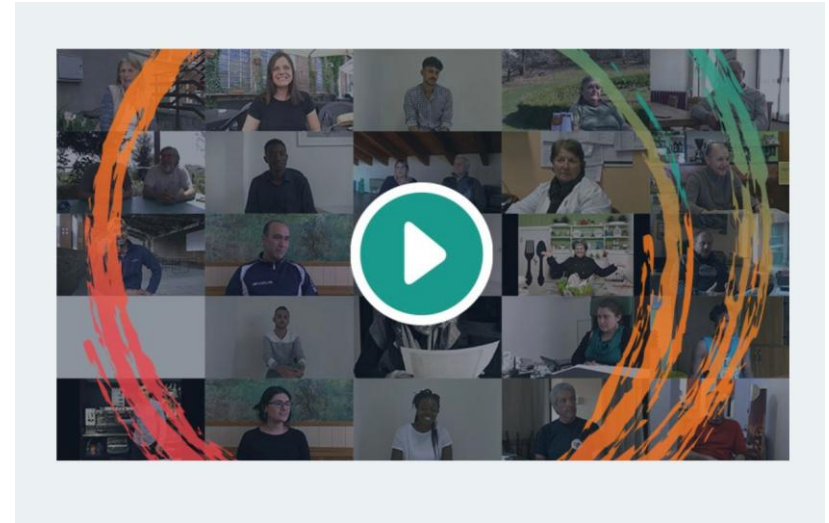
- attivazione di comunità
- narrazione generativa
- innovazione sociale e culturale
- sviluppare competenze formali e informali
- supportare enti pubblici e privati nei processi relazionali
- percorsi di PCTO con le scuole



IL PORTALE DEI SAPERI: COS'È?

Il Portale dei Saperi è uno strumento per **valorizzare relazioni, mettere in gioco competenze e favorire l'incontro**.

Una piattaforma digitale che rende evidenti e monitora, in un **flusso continuo**, i bisogni delle persone e dei soggetti pubblici e privati che operano in una comunità di prossimità.



uno strumento di lettura
permanente al servizio delle
comunità

A COSA SERVE

Lo strumento del Portale ha il compito di **accogliere narrazioni, foto, video, podcast e materiale multimediale** per attivare persone, relazioni e risorse di un territorio.

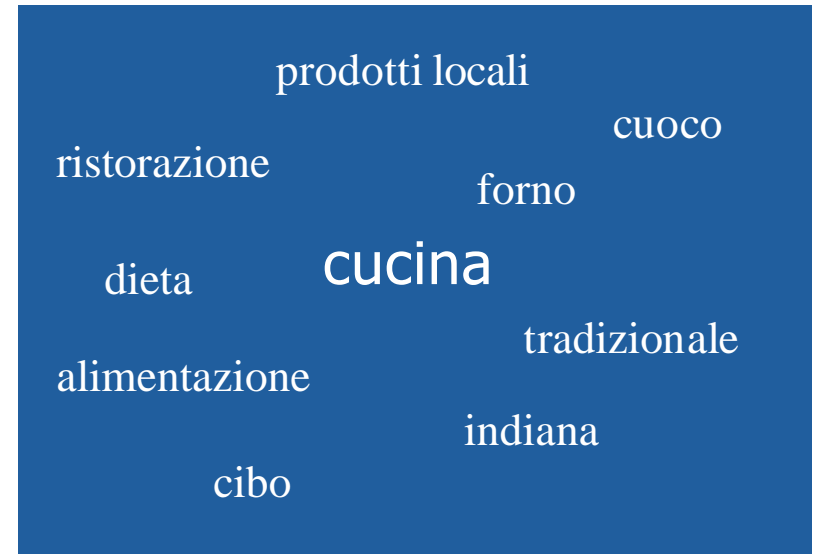


COME FUNZIONA

Il Portale dei Saperi funziona con un sistema di classificazione tramite **TAG e PAROLE CHIAVE**.

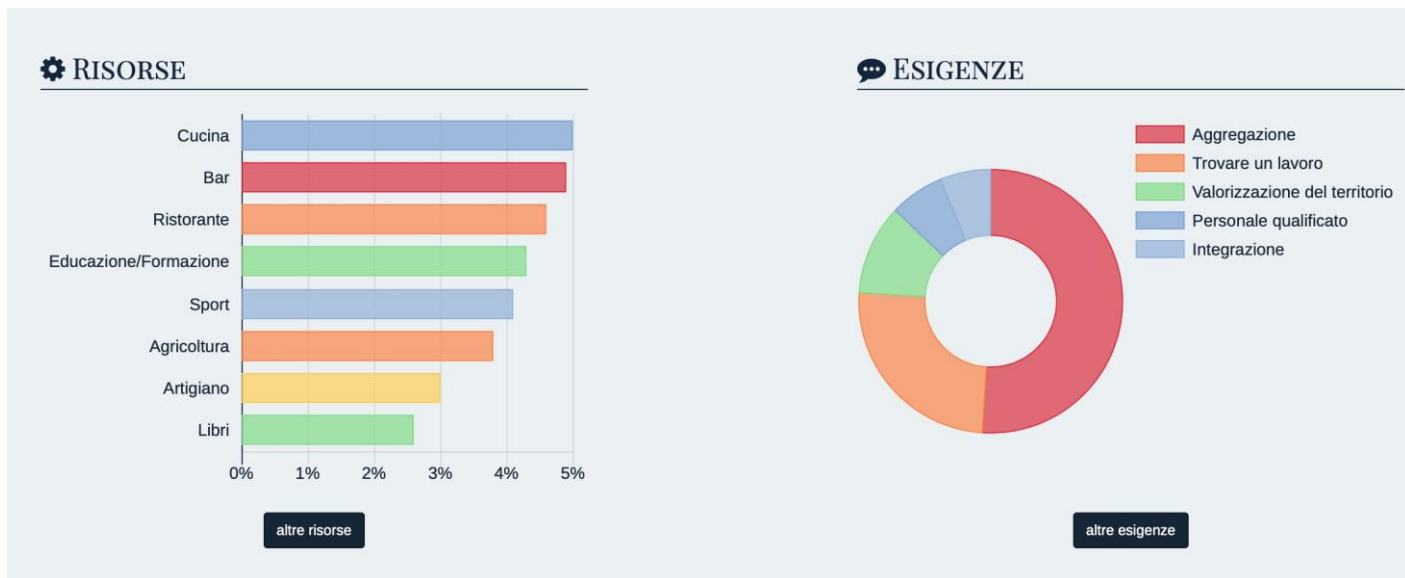
Il principio è quello dei dizionari analogici, progettati per rispondere partendo da una **parola primaria** per es. **CUCINA** a domande come “**quali sono le parole affini o associate?**” (e allora verranno fuori pentole, cucinare, mangiare, tradizionale, pasto, alimentazione, dieta, prodotti locali, forno, cuoco, etc.), così da costruire un vocabolario di parole associate a ogni storia il più ampio possibile.

L’”algoritmo” del Portale ha la capacità di **attivare corrispondenze** in modo da permettere l’incontro tra persone, campi lavorativi e mondi, apparentemente distanti.



RISORSE E ESIGENZE

Risorse e Esigenze rappresentano una sintesi delle parole chiave che emergono in un dato territorio. Una possibilità di lettura costante da parte degli attori sociali che vivono nella comunità.



A CHI E' RIVOLTO

TESSUTO PRODUTTIVO

- valorizzare la propria presenza sul territorio
- conoscere le persone interessate a trovare una formazione o una occupazione
- sviluppare relazioni anche in base alle competenze informali.

ENTI PUBBLICI E TERZO SETTORE

- avere uno strumento di lettura dei bisogni del proprio territorio
- organizzare risposte utili alla collettività circostanziate e misurabili
- individuare e conoscere i saperi di una comunità
- avviare processi di cooprogettazione

SCUOLE

- conoscere e collegare gli attori che operano professionalmente nei settori contigui alle discipline scolastiche
- avere uno strumento di lettura della situazione lavorativa e occupazionale per l'orientamento
- sviluppare PCTO, alternanza scuola/lavoro conto di competenze e desideri di ragazzi e ragazze

CITTADINI E ABITANTI

- valorizzare esperienze, competenze e civismo da mettere in rete per facilitare incontri culturali, lavorativi, sportivi e di socializzazione
- Prendere parte alla collettività

LA METODOLOGIA DI RICERCA

1. STUDIO E ANALISI SUL CAMPO

La prima fase contempla, oltre che uno studio teorico e sul campo del territorio, l'individuazione dei centri di interesse economico, culturale e sociale da valorizzare nel corso della raccolta dei dati.

3. REINVENZIONE DELLA COMUNITÀ

Produzione e inserimento delle autobiografie dei saperi, delle fragilità, delle attività sociali e produttive nel Portale. Il sistema è in grado di navigare i dati per località, parola chiave e categoria utilizzando tecniche di elaborazione automatica del linguaggio naturale.

2. SVILUPPO DELLE RELAZIONI

L'indagine porta a individuare i soggetti idonei alle narrazioni generative da inserire e geolocalizzare nella mappa dei saperi.

4. RESTITUZIONE SUL TERRITORIO

Studio creativo delle possibili restituzioni culturali per valorizzare temi emersi, necessità e affinità collettive, attraverso l'organizzazione di azioni coprogettate con i soggetti che hanno partecipato al Portale.

IL DIALOGO

DIALOGO: l'autonarrazione

Il portale utilizza strumenti video, audio, fotografici e narrativi per la raccolta delle storie attraverso dialoghi con i diversi soggetti del territorio, utilizzando uno stile relazionale in cui la **comunicazione avviene in entrambe le direzioni**. Chi conduce guida con una serie di domande chiave, lasciando libertà di espressione all'ospite, ma direzionandolo verso alcuni temi: competenze formali e informali, desideri, saperi e professionalità. Si tratta pertanto di un approccio in cui ha un ruolo centrale l'ascolto attivo da parte di chi gestisce il flusso.

Attraverso la conoscenza e la raccolta delle storie coloro che si prenderanno cura del Portale potranno contribuire a una narrazione generativa del luogo in cui operano. Il lavoro di attivazione di comunità, modello sviluppato della Rete Italiana di Cultura Popolare, tiene conto dei riferimenti rituali e collettivi del territorio, messi in dialogo con l'autonarrazione.

FUNZIONE E RUOLI NEL PORTALE

Chi segnala: associazioni, scuole, commercianti, soggetti della comunità locale e tutti coloro che hanno relazioni con il territorio di riferimento.

Ricercatore: lavora sulle fonti, archivi, enti e soggetti utili alla realizzazione di una prima mappatura delle identità e delle relazioni esistenti. Individua i soggetti con cui interagire e i mediatori.

Il mediatore: opera, vive e/o conosce il territorio, singole realtà, gruppi e opinion leader. La scelta del mediatore incide fortemente sulle relazioni da intraprendere.

Il raccogliitore di storie: si occupa di entrare in ascolto per costruire i dialoghi attraverso l'uso di video, audio, fotografia e progetti testuali. Segnala le tag e fa firmare il consenso della privacy.

Editor/tecnico: si occupa dell'editing del video, foto, audio.

Il gestore dell'account: gestisce lo strumento Portale, è il tutore della privacy, spazio e comunità di prossimità e ha la responsabilità delle storie che vengono caricate.

Il comunicatore del progetto: si occupa di diffondere e raccontare il progetto attraverso la comunicazione diretta e il lavoro di attivazione di comunità e coprogettazione. Affiancato dalla diffusione su canali social, piattaforme, in una narrazione generativa.

Sviluppo dei progetti di comunità: attraverso la lettura del flusso di informazioni del Portale sarà possibile mettere in azione progetti e collaborazioni mirate, grazie alle corrispondenze del suo logaritmo e al dizionario analogico. Un catalizzatore di competenze e desideri capace di individuare le risorse e i bisogni dei soggetti della comunità.

S. ELISABETTA
m. 1211

13
comunità di
prossimità
coinvolte

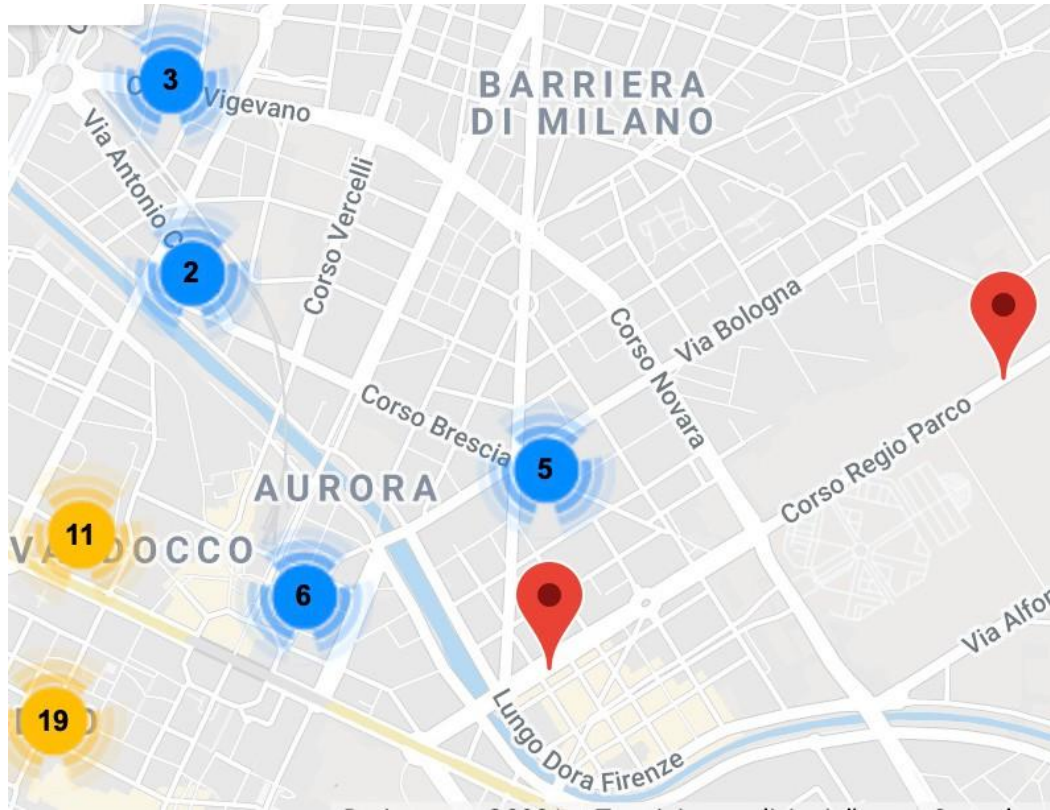
- 1. Quartiere Corvetto | Milano**
- 2. Torino-Porta Palazzo/Aurora**
- 3. Torino-Giardini sulla Dora**
- 4. Torino - Borgo San Paolo**
- 5. Torino- Madonna di Campagna**
- 6. 10 comuni della Valle Sacra**
- 7. 16 comuni della Val di Susa**
- 8. Area del Fortore – Molise**
- 9. Rivarolo**
- 10. Avigliana**
- 11. Oulx**

50
comuni
interessati

I TERRITORI NEL 2022



TORINO: A.A.A. Accoglie, Accompagna, Avvicina



40 dialoghi



15 imprese

-bar

-pasticcerie

-ristoranti



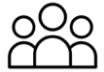
25 saperi

CORRISPONDENZE: storie a lieto fine



IMPRESA | Amen Bar

Amen Bar nasce da una coppia di architetti innamoratesi dei Docks Dora perché sono un luogo fatto da persone creative e appassionate. L'essenza di Amen è l'allegria e le culture che s'incontrano. Questo locale fa cucina, cocktail, aperitivi ed è una delle imprese inserite nel progetto A.A.A. di Lavazza.



SAPERE | Endurance

Endurance ha 29 anni e viene dalla Nigeri, oggi vive a Torino ma è passato da Settimo Torinese e Susa. Lavorava per l'esercito e spesso cucinava per il gruppo. Nel 2019 ha intrapreso il corso organizzato dal Trainign center Lavazza e poi svolto il tirocinio all'Amen Bar. Oggi Endurance lavora ancora lì, cucina, fa le consegne a domicilio, ama fare cocktail. Questo luogo è diventato la sua casa.



LO SPACCIO DI CULTURA - PORTA PALAZZO

Lo Spaccio di cultura – Portineria di comunità è un progetto ideato e gestito dalla Rete Italiana di Cultura Popolare. L'apertura della prima Portineria in Torino significa avere un luogo dove coprogettare con gli attori del territorio attività culturali, educative e performative, ma anche richiedere servizi commerciali che possono migliorare la vita di tutti i giorni: dal deposito pacchi alla spesa a domicilio, dalle commissioni in uffici pubblici fino alle pulizie, babysitting e piccoli lavoretti in casa. Ciò permette attraverso il Portale di reinserire lavorativamente persone che arrivano da fasce deboli, storie di migrazione e/o alla ricerca di una seconda opportunità.

Lo Spaccio di cultura nasce dalla considerazione che una comunità di prossimità è fatta delle buone relazioni che si riescono a coltivare.

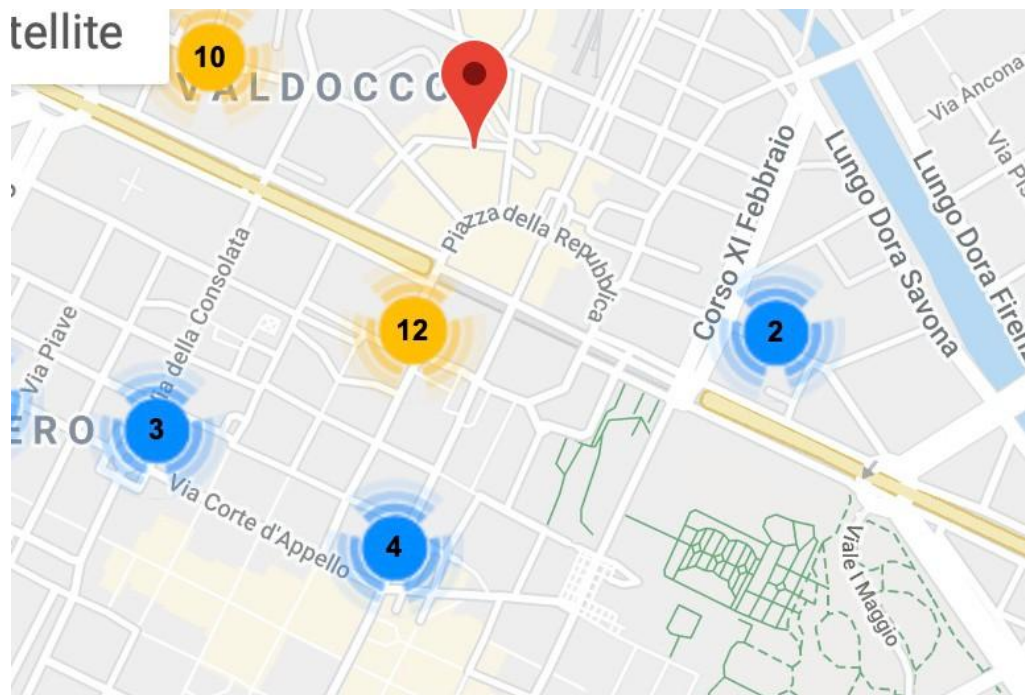


200 ABITANTI

1 GASP! Gruppo di Acquisto
solidale della Portineria

50 attività commerciali
coinvolte

TORINO: Io Spaccio di cultura - Porta Palazzo



150 dialoghi



60 imprese

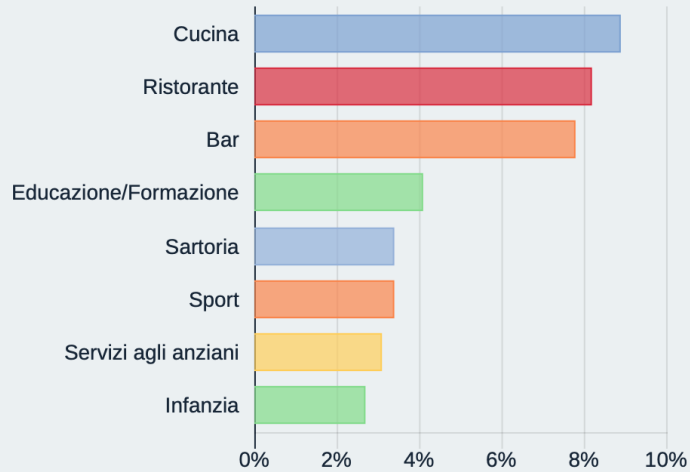
30 soggetti
Terzo Settore



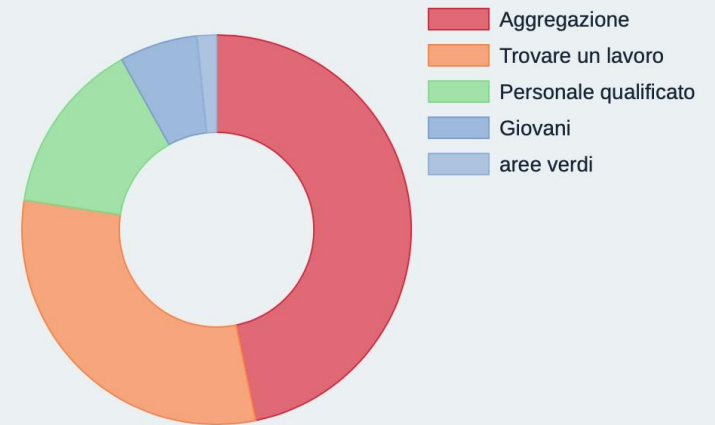
60 saperi

RISORSE E ESIGENZE

⚙️ RISORSE



💬 ESIGENZE



LAVORO: corrispondenze riuscite in corso



Sow
Portinaio di
comunità



Giulia
Sarta



Angela
Babysitter



Martina
Addetta pulizie



Felipe
Bricolage/lavoretti

LA RETE DI PORTINERIE DI COMUNITA'

La Rete delle Portinerie di comunità è la nostra risposta a questo periodo fragile, un'alleanza fra le istituzioni pubbliche e private, che mette al centro le storie di chi abita un territorio.

Il lavoro svolto dal primo “**presidio leggero**”, sito in Porta Palazzo, viene assunto come modello per disegnare una rete di Portinerie capace di riattivare il senso di comunità, condividere buone pratiche e attraverso la partecipazione e le narrazioni generative sperimentare un nuovo welfare di comunità.

Il Portale dei Saperi sarà **lo strumento che permetterà alle Portinerie di fare incontrare competenze e bisogni, ma soprattutto coprogettare azioni culturali, sociali e di inclusione.**

La rete delle Portinerie di comunità nasce grazie al sostegno e alla collaborazione di: *Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione CRT, Lavazza group, Compagnia di San Paolo, Agenzia Piemonte Lavoro e Torino Social Impact.*

7 comunità' di prossimità'

Torino
Porta Palazzo/Aurora

Torino
Dora

Torino
Borgo San Paolo

Torino
Madonna di Campagna

Rivarolo

Avigliana

Quix

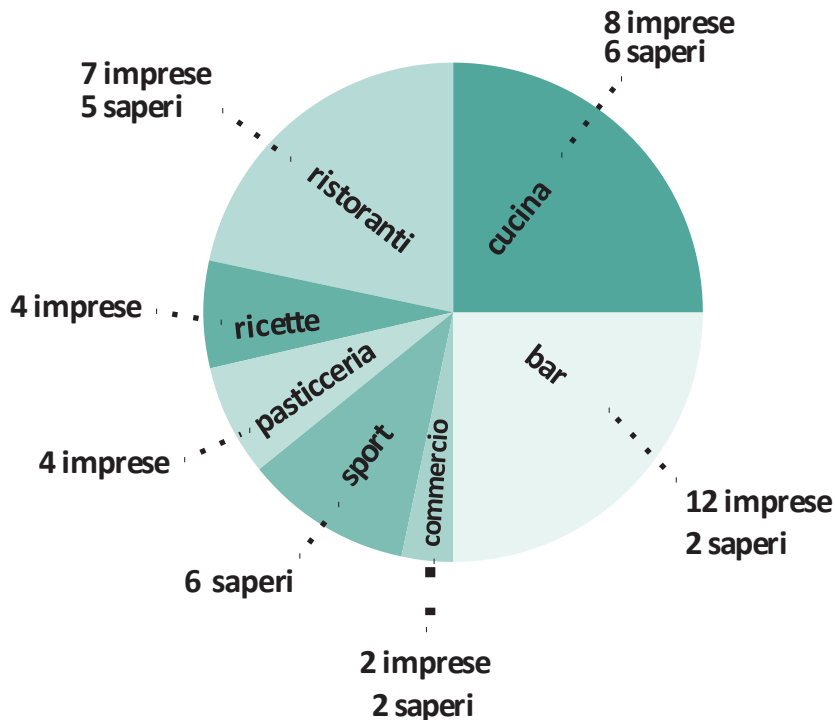


Il progetto è sostenuto dal bando SANTA' E WELFARE – Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte.

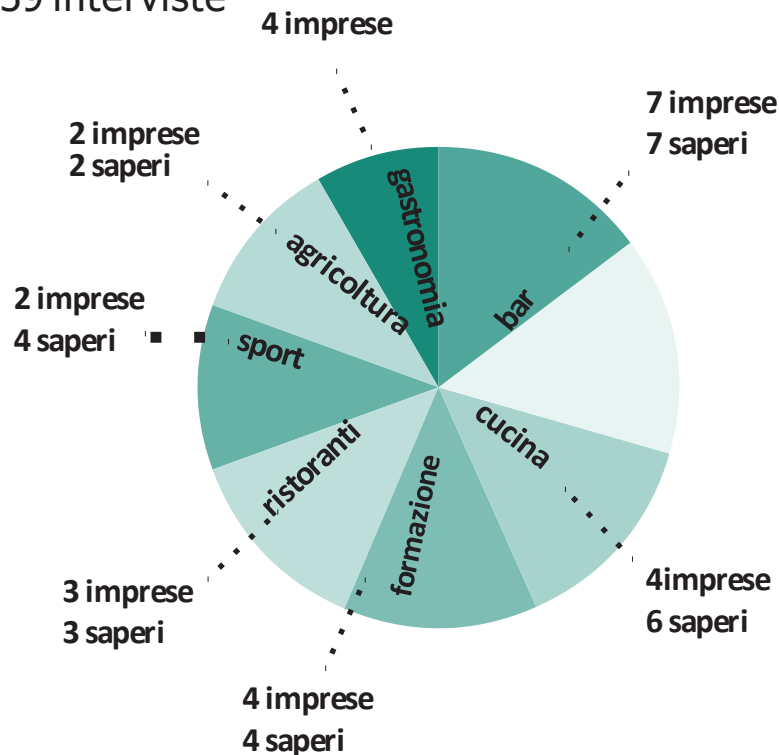
POTENZIALI CORRISPONDENZE

Tutti i possibili incontri che emergono dall'utilizzo delle parole chiave corrispondenti a saperi e imprese

TORINO | 31 interviste
Progetto A.A.A.

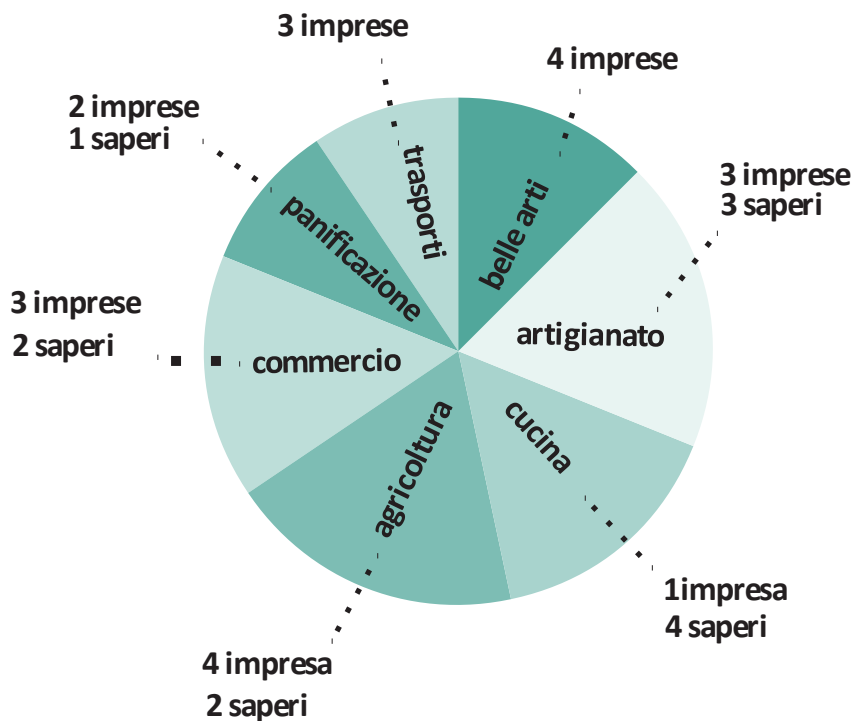


MILANO | Corvetto
39 interviste

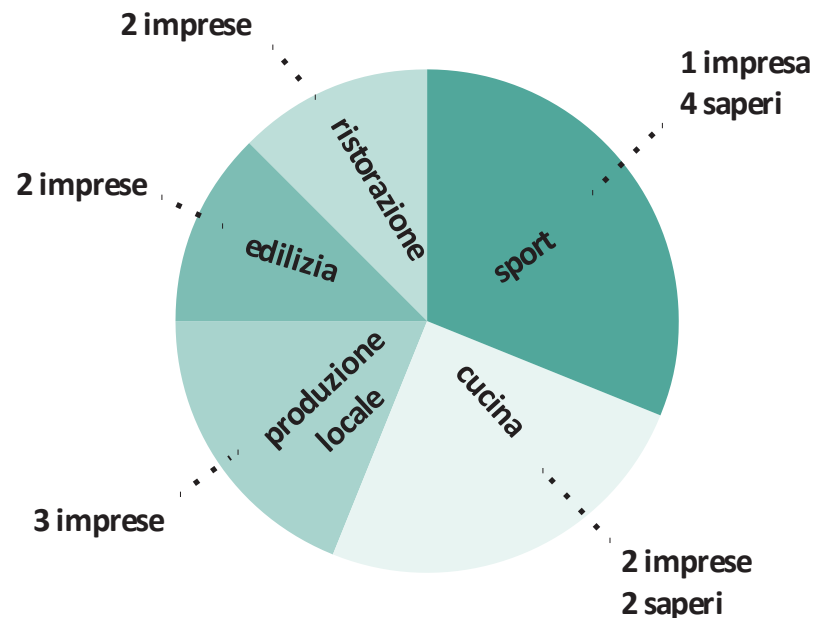


POTENZIALI CORRISPONDENZE

VAL DI SUSA - AVIGLIANA | 43 interviste



VALLE SACRA | 33 interviste



UNO STRUMENTO DI MONITORAGGIO

500
dialoghi

200
imprese



PORTALE
DEI SAPERI

13
comunità di
prossimità

200
saperi

LE STORIE: IL VERO BENE COMUNE

I beni comuni non sono solo “cose”. La fiducia, la memoria storica, i saperi locali di un quartiere, pur essendo intangibili, sono beni comuni: solo quando li condividiamo possiamo migliorare le loro qualità “sociali”, possiamo cioè valorizzarli.

Il Portale dei Saperi con il supporto di Labsus - Laboratorio per i beni comuni nel quartiere di Corvetto a Milano sta lavorando alla costruzione di un patto tra i soggetti interessati dal Portale, che farà delle narrazioni il bene comune immateriale della comunità. Un’idea sviluppata all’interno del progetto Lacittaintorno di Fondazione Cariplo.



I PARTNER DEL PORTALE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

partner tecnico



www.portaledeisaperi.org

CONTATTI

Rete Italiana di Cultura Popolare APS

Vi a dell'Arsenale 27/E, Torino

www.reteitalianaculturapopolare.org

info@reteitalianaculturapopolare.org

 [@rete.popolare](https://www.facebook.com/retepopolare)

 [@reteitalianaculturapopolare](https://www.instagram.com/reteitalianaculturapopolare)

Lo Spaccio di Cultura - Portineria di comunità

Piaxxa della Repubblica 1 /), Torino

www.spacciocultura.it

info@spacciocultura.it

 [@spacciocultura](https://www.facebook.com/spacciocultura)

Il Portale dei Saperi

www.portaledeisaperi.org

Tradi Radio

la web radio della Rete Italiana di Cultura Popolare

www.tradiradio.org

INFO:info@reteitalianaculturapopolare.org

+39 3883275068